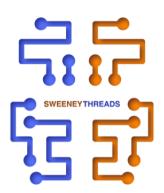
SWEENEYTHREADS

ACTORBASE

A NoSQL DB BASED ON THE ACTOR MODEL

Norme di progetto

Redattori: Nicoletti Luca Tommasin Davide $\begin{array}{c} Approvazione:\\ \text{Maino Elia}\\ \textit{Verifica:}\\ \text{Bonato Paolo} \end{array}$



Versione 2.0.0

11 aprile 2016

Indice

1 Intr	duzione	4
1.1	Scopo del documento	4
1.2	Scopo del prodotto	4
1.3	Glossario	4
1.4	Riferimenti	5
	4.1 Informativi	5
	4.2 Normativi	5
2 Pro	essi primari	6
2.1	Fornitura	6
	2.1.1 Studio di fattibilità	6
	2.1.2 Casi d'uso	6
	2.1.3 Tecniche di tracciamento dei requisiti	7
	2.1.4 Gestione cambiamento requisiti	7
2.2	Sviluppo	7
	2.2.1 Codifica e convenzioni	7
	2.2.2 IAT _F X	8
	$2.2.3$ Scal $a_{ m G}$	9
3 Pro	1 1	10
3.1	Γecniche di analisi e classificazione requisiti	10
3.2	Oocumentazione	10
	3.2.1 Template	10
	3.2.2 Struttura documenti	10
	3.2.3 Prima pagina	11
	3.2.4 Indice	11
	3.2.5 Diario delle modifiche	11
	3.2.6 Formattazione generale delle pagine	12
	3.2.7 Norme tipografiche	12
	3.2.8 Stile del testo	12
	3.2.9 Formati	12
	3.2.10 Sigle	13
	3.2.11 Componenti grafiche	13
	3.2.12 Classificazione documenti	14
	3.2.13 Versionamento documenti	14
	3.2.14 Ciclo di vita dei documenti	14
4 Pro		16
4.1		16
	1.1.1 Documentazione di pianificazione	16
	4.1.2 Ticketing	16
	1.1.3 Versioning	17
	I.1.4 Repository	18
4.2	Processi di management	19
		19
	1.2.2 Comunicazioni	19
	1.2.3 Riunioni	20
Elenco	lelle figure	21
Elonco	lelle tabelle	22

Diario delle modifiche

Versione	Data	Autore	Descrizione
2.0.0	2016-04-11	Responsabile	Documento approvato
		Maino Elia	
1.5.0	2016-04-11	Verificatore	Verificato il documento.
		Paolo Bonato	
1.4.6	2016-04-10	Progettista	Separata tabella del diario della modifiche in
	2010.0110	Nicoletti Luca	file esterno.
1.4.5	2016-04-10	Progettista	Rivista la parte riguardante le repository.
		Nicoletti Luca	Cambiate le repository riguardanti il proget- to e la sua documentazione. Cambiata la se-
			zione riguardante il tracciamento dei requisi-
			ti. Inserito il link al tool web sviluppato dal
			gruppo.
1.4.4	2016-04-07	Progettista	Cambiato la norma riguardante il soft-
		Nicoletti Luca	ware utilizzato per il disegno di casi d'uso,
			diagrammi di package, sequenza e attività.
1.4.3	2016-03-21	Analista	Controlo e sostituzione di termini all'interno
		Tommasin Davide	della sezione di introduzione del documento
1.4.2	2016-03-11	Progettista	Inserita in Sezione 3.1.3 la norma riguardan-
		Nicoletti Luca	te i nomi in prima pagina di ogni documen-
			to. Inserito in Sezione 3.1.14 una norma ri-
			guardante il controllo ortografico prima di sot- tomettere i documenti all'attività di verifi-
			ca. Spostata vecchia sezione 2.1.1 in Sezio-
			ne 3.1 Tecniche di analisi e classificazione dei
			requisiti.
1.4.1	2016-03-01	Responsabile	Modifiche apportate a tutti gli errori riscon-
		Nicoletti Luca	trati dall'analisi effettuata in data odierna.
			Inserita norma per nuovi comandi per scrive-
			re riferimenti a dei documenti o a dei termini
1.40	2016 02 22	D 1.1	di glossario in sezione 2.2.2.
1.4.0	2016-02-23	Responsabile Nicoletti Luca	Prime modifiche post revisione RR: riviste le
		Micoletti Luca	norme riguardanti il versionamento dei documenti in sezione 3.1.13; modificata l'intera ta-
			bella del diario delle modifiche; inserita norma
			riguardante i termini presenti nel glossario per
			ogni documento.
1.3.0	2016-01-18	Responsabile	Documento approvato, pronto alla consegna
		Padovan Tomma-	
		sin	
1.2.0	2016-01-18	Verificatore	Verifica effettuata, segnalati errori e dimenti-
	2016.01.15	Tommasin Davide	canze
1.1.2	2016-01-17	Amministratore	Modifica margini, inserita norma sui margini
1.1.1	2016-01-11	Nicoletti Luca Amministratori	Stesura norme riguardanti commit e politiche
1.1.1	4010 - 01-11	Maino Elia,	di ticketing, correzione errori
		Nicoletti Luca	di ticketing, correzione criori
1.1.0	2016-01-10	Verificatori Bigge-	Verifica del documento
		ri Mattia, Tomma-	-
		sin Davide	
1.0.5	2016-01-09	Amministratore	Stesura norme riguardanti documentazione di
		Nicoletti Luca	pianificazione, correzione errori
1.0.4	2016-01-09	Amministratore	Stesura norme riguardanti risoluzione pro-
		Maino Elia	blemi, versioning, comunicazioni e casi
			d'uso

Versione	Data	Autore	Descrizione
1.0.3	2016-01-09	Amministratore	Stesura norme riguardanti Ticketing, Reposi-
		Nicoletti Luca	tory, Ruoli, Riunioni
1.0.2	2016-01-08	Amministratore	Stesura norme Documentazione
		Maino Elia	
1.0.1	2016-01-08	Amministratore	Stesura norme riguardanti Studio di fattibilità
		Nicoletti Luca	e requisiti, codifica \LaTeX EX e Scala
1.0.0	2016-01-08	Amministratori	Creazione scheletro documento e struttura or-
		Maino Elia,	ganizzativa: inserite le sezioni: Introduzio-
		Nicoletti Luca	ne, Processi primari, Processi di supporto,
			Processi organizzativi Stesura Introduzione

Tabella 1: Diario delle modifiche

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Nel seguente documento sono definite le norme che l'intero gruppo SWEeneyThreads si impegna a rispettare durante lo svolgimento del progetto Actorbase.

Ogni membro è tenuto a leggere il documento e a rispettare le norme al fine di dare maggiore uniformità allo svolgimento dei processi, migliorandone l'efficacia $_G$, riducendo il numero di errori e i tempi di sviluppo.

Poiché il gruppo ha deciso di basarsi sulla struttura a processi ISO/IEC 12207 la struttura di questo documento ne rispecchia l'organizzazione. In particolare la suddivisione in processi primari, di supporto e organizzativi.

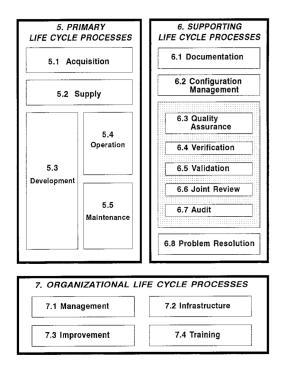


Figura 1: Processi ISO/IEC 12207

1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è la realizzazione di un DataBase NoSQL key-value basato sul modello ad Attori con l'obiettivo di fornire una tecnologia adatta allo sviluppo di moderne applicazioni che richiedono brevissimi tempi di risposta e che elaborano enormi quantità di dati. Lo sviluppo porterà al rilascio del software sotto licenza MIT.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ambiguità di linguaggio e di massimizzare la comprensione dei documenti, il gruppo ha steso un documento interno che è il $Glossario\ v1.0.3$. In esso saranno definiti, in modo chiaro e conciso i termini che possono causare ambiguità o incomprensione del testo. In ogni documento, ogni occorrenza di un termine presente nel glossario, verrà contrassegnata con una G a pedice come la seguente:

G.

e per questo è stato introdotto un nuovo comando in tutti i documenti: \newcommand{\GLO}{\ped{\textit{G.}}}.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Informativi

• Specifiche UTF-8_G: http://unicode.org/faq/utf_bom.html

• Licenza MIT:

https://opensource.org/licenses/MIT

• Scala_G Programming Language: http://www.scala-lang.org/

• ISO/IEC 12207:

http://www.iso.org/iso/catalogue_detail?csnumber=43447

• ISO 8601:2004_G:

http://www.iso.org/iso/home/standards/iso8601.htm

• LATEX:

https://www.latex-project.org

UML:

http://www.uml.org

• Astah Professional:

http://astah.net/

• Telegram:

https://telegram.org

• Google Drive:

https://www.google.com/intl/it_it/drive/

• Google Hangouts:

https://hangouts.google.com

• TeamWork:

https://www.teamwork.com/

• IntelliJ:

https://www.jetbrains.com/idea/

• ProjectLibre:

http://www.projectlibre.org/

• GitHub:

https://github.com/

• Texmaker:

http://www.xm1math.net/texmaker/

• altervista:

http://it.altervista.org/

• Piano di progetto:

Piano di Progetto v1.0.0

• Piano di qualifica:

Piano di Qualifica v1.0.0

1.4.2 Normativi

• Capitolato d'appalto Actorbase (C1): http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C1p.pdf

2 Processi primari

Sono state definite delle norme relative ai processi primari che maggiormente riguardano le attività svolte dal gruppo: fornitura e sviluppo.

2.1 Fornitura

2.1.1 Studio di fattibilità

Lo *Studio di fattibilità* del progetto deve essere steso dai membri che ricoprono il ruolo di *Analisti* sulla base delle prime riunioni effettuate, decise dal *Responsabile di progetto*, e delle preferenze espresse da ogni singolo membro del gruppo. In seguito il documento verrà analizzato e valutato da altri membri del gruppo. Lo *Studio di fattibilità* deve contenere:

- Dominio: conoscenza delle tecnologie richieste e del dominio applicativo;
- Rapporto costo/benefici: eventuali prodotti simili già presenti sul mercato, competitori, costo della realizzazione del prodotto e quantità di requisiti obbligatori;
- Individuazione dei rischi: evidenziare lacune tecniche e di conoscenza del dominio dei membri del gruppo, comprensione dei punti critici, difficoltà nel determinare i requisiti obbligatori e opzionali e nella loro classificazione;

2.1.2 Casi d'uso

Come detto in precedenza alcuni requisiti possono essere ricavati dai Casi d'uso $_G$, ad essi si può fare riferimento anche con la dicitura use case o con l'acronimo UC nel caso fosse necessario utilizzarli in tabelle o diagrammi.

I Casi d'uso $_G$ vanno identificati dagli Analisti, attraverso una procedura che va dal generale al particolare.

Un caso d'uso richiede la definizione dei seguenti campi:

- Codice gerarchico
- Nome sintetico
- Attori
 - Principali
 - Secondari
- Pre-condizione
- Post-condizione
- Flusso degli eventi relativi allo scenario principale
- Eventuali scenari alternativi
- Lista di requisiti dedotti

A tale insieme di informazioni va associato un diagramma di caso d'uso in UML. Per la scrittura dei Casi d'uso G in UML il gruppo ha deciso di utilizzare il software $Astah\ Professional\ alla\ versione\ 7.0$. La scelta è caduta su tale programma poiché è disponibile per tutti i principali sistemi operativi desktop e permette di ottenere una licenza gratuita per studenti.

È degli *Analisti* il compito di inserire tutte le informazioni relative ai casi d'uso e i loro diagrammi nel documento di *Analisi dei requisiti*.

Il codice gerarchico del caso d'uso ha la forma seguente:

UC[codice univoco del padre].[codice progressivo]

Dove il codice progressivo può definire diversi livelli di gerarchia separati da un punto.

I Casi d'uso $_G$ saranno espressi in forma tabellare nel documento di *Analisi dei requisiti* nel seguente modo, in più, ogni caso d'uso sarà accompagnato da un diagramma UML che ne descrive il flusso di eventi.

Codice gerarchico	UC1
Nome sintetico	Connessione al server
Attore principale	Utente non autenticato
Attori secondari	Nessuno
Pre-condizione	L'utente ha avviato l'interfaccia CLI, non è autenticato e intende
	connettersi ad un server
Post-condizione	L'utente risulta connesso al server
	1. L'utente inserisce il comando CONNECT (UC 1.1)
Flusso eventi	2. L'utente inserisce l'indirizzo del server (UC 1.2)
	3. L'utente inserisce username e password (UC 1.3) e preme invio
Scenari alternativi	Nessuno
Lista requisitidedotti	- 111

Tabella 2: Caso d'uso UC 1 - Connessione al server

2.1.3 Tecniche di tracciamento dei requisiti

Tutti i requisiti e Casi d'uso $_G$ saranno inseriti in un Database strutturato in modo funzionale dal gruppo. Per semplificare le interazioni con il database è stata messa a disposizione un'interfaccia web realizzata dai membri del gruppo. Questa interfaccia permette di:

- navigare nell'albero dei requisiti;
- segnare come completati i requisiti foglia; quando tutti i figli di un requisito_G sono marcati come completati, anch'esso viene marcato come completato;
- per ogni requisito G è possibile scrivere delle note;
- tenere traccia dei requisiti controllando il file di Analisi dei requisiti presente sul Repository
- generare automaticamente il codice IATFX del tracciamento requisiti-fonti e fonti-requisiti.

Questo strumento è raggiungibile all'indirizzo:

http://sweeneytreadaas.altervista.org/menuPrincipale/requirement/requisiti.php.

2.1.4 Gestione cambiamento requisiti

Per quanto riguarda il cambiamento dei requisiti, nel Database verrà tenuta una tabella di backup dei "vecchi" requisiti, nella loro forma di dichiarazione, con un puntatore al "nuovo" requisito $_G$, che invece avrà le specifiche aggiornate. È compito del $Responsabile\ di\ progetto$ mantenere aggiornata la tabella dei requisiti, copiando prima il requisito $_G$ che necessita di cambiamento nella tabella dei vecchi requisiti, e poi aggiornando il requisito $_G$ stesso.

Tutto questo al fine unico di avere una tranciabilità del cambiamento dei requisiti visionabile a posteriori.

2.2 Sviluppo

2.2.1 Codifica e convenzioni

Di seguito sono riportate le norme che il gruppo andrà a seguire durante la stesura di codice, qualsiasi esso sia.

2.2.2 LATEX

Regole riguardanti LATEX:

• Ogni file deve iniziare con 3 righe di commento come quelle riportate in seguito:

```
%Document-Author: Cognome Nome + Cognome Nome
%Document-Date: aaaa/mm/gg
%Document-Description: descrizione
```

Figura 2: \LaTeX - Commenti ad inizio file

- Ogni file deve contenere nella prima parte tutti gli \usepackage{} necessari
- I commenti andranno inseriti in una riga vuota, eventualmente prima della riga di codice a cui fanno riferimento
- I commenti su più righe useranno il comando \begin{comment} - \end{comment}
- Tra ogni \begin{PART} e \end{PART} tutto il testo e il codice andrà indentato:

```
\begin{PART1}
testo
\begin{PART2}
testo
testo
testo
\end{PART2}
\end{PART1}
```

Figura 3: \LaTeX - Indentazione 1

• Per quanto riguarda il comando personalizzato \newpage \section{}{} o altre sezione \subsection{}, \subsubsection{} verranno comunque indentate le parti innestate al loro interno come segue:

Figura 4: LATEX - Indentazione 2

- Verrà utilizzato T1 come encoding del font: \usepackage[T1]{fontenc}
- Verrà utilizzato utf8 come encoding dell'input: \usepackage[utf8]{inputenc}
- Verrà utilizzato english, italian come parametro per babel: \usepackage[english, italian]{babel} in modo da usare inglese e italiano nello stesso documento tenendo italiano come lingua principale
- Prima di ogni immagine, verrà inserito un commento su una riga, come definito sopra, per facilitarne l'individuazione:

```
kimmagine
/begin{figure}[H]
    \centering
    \includegraphics[scale=x.x]{nome_file.estensione}
    \caption{fitolo immagine}
/end{figure}
```

Figura 5: LATEX - Commento prima di ogni immagine

• A fine documento, come commento su più righe, andrà inserita la documentazione e la descrizione (anche breve) del file

2.2.3 $Scala_{\rm G}$

Tutte le regole di indentazione, assegnazione dei nomi, scrittura delle parentesi, nominazione file, e documentazione sono quelle definite dalla documentazione ufficiale di $Scala_G$: http://docs.scala-lang.org/style/

3 Processi di supporto

3.1 Tecniche di analisi e classificazione requisiti

Sempre compito degli Analisti, sarà quello di stilare l'Analisi dei requisiti. Essi potranno ricavarli da eventuali Casi d'uso_G emersi da Brainstorming_G o riunioni con il committente.

I requisiti saranno elencati secondo un ordine. Ogni requisito $_G$ seguirà la seguente codifica:

R[Codice][Importanza][Tipo]

Codice

Un codice univoco ed espresso in modo gerarchico;

Importanza

Può assumere i seguenti valori:

- N: Necessary (obbligatorio);
- **D:** Desiderable (desiderabile, a valore aggiunto);
- O: Optional (opzionale).

Tipo

Può assumere i seguenti valori:

- **F**: funzionale:
- Q: di qualità;
- P: prestazionale;
- V: vincolo.

I requisiti saranno inseriti in una tabella, che includerà anche un nome per ogni attributo, una fonte e una breve descrizione. La forma tabellare di un requisito G risulta quindi essere:

Codice	Nome	Fonte	Descrizione
R[1.4.5][N][P]	Requisito di qualità	Capitolato	$\operatorname{Garantire}\ldots$

3.2 Documentazione

In questo capitolo si descrivono le convenzioni definite e adottate dal gruppo riguardanti le modalità di redazione, verifica $_G$ e approvazione dei documenti.

Tutti i documenti formali prodotti da SWEeneyThreads sono scritti utilizzando il linguaggio LATEX, compilati e forniti in formato PDF (per quanto riguarda le versioni digitali). Per la stesura dei documenti il gruppo utilizzerà il software *Texmaker*.

3.2.1 Template

Al fine di rendere più rapida e meno incline a differenziazioni la stesura dei diversi documenti è stato prodotto un template LATEX, reperibile nel repository in Actorbase/LaTeX/Templates.

3.2.2 Struttura documenti

La struttura dei documenti presenta una suddivisione in sezioni, sottosezioni e ulteriori sotto-sottosezioni. Tutti le sezioni, sottosezioni e sotto-sottosezioni sono state create usando i comandi standard IATEX \section{}, \subsection{} e \subsubsection{}.

La numerazione delle sezioni è utilizzata fino al terzo livello di profondità (x.y.z), dal quarto livello in poi le sottosezioni non presentano numerazione. Tale scelta è stata presa al fine di rendere più leggibile l'indice.

Di seguito viene fornita una descrizione più dettagliata di alcuni elementi di un documento:

3.2.3 Prima pagina

La prima pagina di un documento presenta gli elementi seguenti:

- Nome del gruppo
- Nome del progetto
- Sottotitolo del progetto
- Titolo del documento
- Cognome e nome dei redattori del documento
- Cognome e nome di chi approva il progetto in qualità di responsabile
- Cognome e nome dei verificatori del documento
- Logo del gruppo
- Numero di versione del documento
- Data di rilascio del documento

La prima pagina è parte del template disponibile nel repository.

I cognomi e i nomi dei redattori, del responsabile e dei verificatori, verranno cambiati di versione in versione. Questo è possibile grazie al versionamento dei documenti, infatti, i nomi di chi lavora al documento, fanno riferimento solo alla versione in cui il documento è in un determinato momento. Questo comporta un cambiamento dei nomi dei responsabili di un documento di versione in versione. Il numero di nomi è quindi variabile, in una fase $_G$ ci possono essere 2 persone per la scrittura del documento, in quella successiva 3, o solamente una.

3.2.4 Indice

In ogni documento sono presenti in ordine

- Un indice delle sezioni;
- Un indice delle tabelle;
- Un indice delle figure.

Tali indici sono generati automaticamente tramite appositi comandi LATEX, l'assenza di figure e/o tabelle nel documento comporta l'omissione del corrispondente indice.

Data la natura secondaria degli indici relativi alle tabelle e alle figure, si è deciso di posizionarli alla fine del documento. L'indice dei contenuti si trova invece subito dopo la pagina iniziale.

3.2.5 Diario delle modifiche

Ogni documento deve contenere una sezione denominata "Diario delle modifiche" in cui annotare tutte le attività svolte sul documento.

Lo schema della tabella è il seguente:

- Versione: numero di versione del documento dopo le modifiche;
- Data: data in cui sono state apportate le modifiche;
- Autore: ruolo, cognome e nome dell'autore che apportato le modifiche (gli autori possono essere più di uno);
- **Descrizione:** descrizione delle modifiche apportate al documento.

La compilazione della tabella è un attività obbligatoria nel caso di modifiche rilevanti al documento. Un documento non può cambiare di versione senza che tale cambiamento venga annotato nella tabella, nel caso di modifiche minori che non cambiano di molto il contenuto (es. correggere un accento) la tabella può rimanere invariata.

Versione Data Autore Descrizione

Tabella 3: Schema del diario delle modifiche

Il Diario delle modifiche non è incluso nella numerazione delle sezioni, si trova dopo l'indice e prima di qualsiasi capitolo numerato

3.2.6 Formattazione generale delle pagine

La formattazione generale di una pagina prevede la diminuzione dei margini destri e sinistri, ma non prevede altre modifiche importanti e si basa, per tutte le altre regole, sulla formattazione standard di LATEX usata per i documenti di classe "Report".

Per effettuare la modifica viene usato i seguenti comandi:

```
\usepackage{geometry}
\geometry{margin=1in}.
```

3.2.7 Norme tipografiche

Questa sezione contiene norme tipografiche e ortografiche adottate dal gruppo al fine di garantire uno stile uniforme e una semantica coerente per tutti i documenti.

3.2.8 Stile del testo

Il font utilizzato in tutti i documenti formali scritti dal gruppo sarà il Computer Modern, ovvero quello standard utilizzato da LAT_EX.

- Corsivo: il corsivo va utilizzato nei casi seguenti:
 - Citazioni;
 - Nomi particolari;
 - Documenti;
 - Riferimenti;

A seconda della semantica del testo si utilizzano i comandi IATEX \emph{} e \textit{}.

- Grassetto: il grassetto va utilizzato nei casi seguenti:
 - Elenchi puntati: evidenzia il concetto sviluppato nella continuazione del punto.
- Maiuscolo: una parola completamente in maiuscolo deve indicare un acronimo o una sigla.
- LATEX: ogni riferimento al linguaggio LATEX va scritto utilizzando il comando \LaTeX.

3.2.9 Formati

- Percorsi:
 - Indirizzi email: comando IATEX \href{mailto:nome@dominio}{nome@dominio};
 - Indirizzi web completi: comando IATEX \url;
 - Indirizzi relativi: comando IATEX \verb.
- Date: le date presenti nei documenti seguono lo standard ISO 8601:2004_G:

Dove:

- AAAA rappresenta l'anno;
- MM rappresenta il mese;
- GG rappresenta il giorno.
- Ruoli di progetto: quando si fa riferimento ad un ruolo di progetto questo va scritto in corsivo e con la prima lettera maiuscola (es. Responsabile).
- Documenti: i riferimenti vanno scritti in corsivo (es. Analisi dei requisiti).
- Nomi dei file: i nomi dei file vanno scritti utilizzando il comando LATEX \verb (es. immagine.png).
- Nomi propri: I nomi propri seguono la forma "Cognome Nome".
- Nome del gruppo: il nome del gruppo è SWEeneyThreads, la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole va rispettata ogni volta che vi si fa riferimento.

3.2.10 Sigle

L'utilizzo di sigle e abbreviazioni per riferirsi a documenti va limitato il più possibile, tuttavia nel caso il loro uso fosse funzionale alla lettura (come nel caso di tabelle o diagrammi) il loro uso è consentito:

- **SdF**: Studio di Fattibilità;
- AdR: Analisi dei Requisiti;
- GL: Glossario;
- NdP: Norme di Progetto;
- PdQ: Piano di Qualifica;
- PdP: Piano di Progetto;
- ST: Specifica Tecnica;
- RR: Revisione dei Requisiti;
- **RP:** Revisione di Progettazione;
- RQ: Revisione di Qualifica;
- RA: Revisione di Accettazione.

3.2.11 Componenti grafiche

Le componenti grafiche previste all'interno dei documenti sono immagini e tabelle. Ogni occorrenza di un elemento grafico è accompagnata da una didascalia indicizzata, in modo da poterla associare alla sezione relativa del documento. **Tabelle** Le tabelle sono definite utilizzando un template in LATEX realizzato dal gruppo e disponibile nel repository all'indirizzo Actorbase/LaTeX/Templates Immagini Il formato scelto per le immagini è Portable Network Graphics (PNG).

Le immagini vanno sempre inserite utilizzando la seguente sequenza di comandi L^AT_EX:

```
\begin{figure}[H]
\centering
\includegraphics[scale=0-1]{Immagini/nome.png}
\caption{Titolo - didascalia}
\end{figure}
```

3.2.12 Classificazione documenti

I documenti prodotti dal gruppo si dividono in formali e informali. **Documenti formali** Quando un documento riceve l'approvazione del *Responsabile* viene definito formale e risulta idoneo al rilascio all'esterno del gruppo.

Per risultare approvato un documento deve aver completato con successo il percorso di verifica $_G$ e validazione $_G$ descritto nel $Piano\ di\ Qualifica$. **Documenti informali** Un documento rimane informale finché non viene approvato dal Responsabile, durante tale fase $_G$ il suo uso è da considerarsi esclusivamente interno al gruppo.

Alcuni documenti prodotti dal gruppo possono rimanere informali per l'intera durata del loro ciclo di vita.

3.2.13 Versionamento documenti

I documenti prodotti dal gruppo devono essere sempre identificati da un numero di versione del tipo:

X.Y.Z

Dove:

- X: è il numero principale di versione, viene incrementato ad ogni uscita formale del documento;
- Y: viene incrementato quando il documento entra in una fase g successiva del suo ciclo di vita;
- Z: viene incrementato quando si apportano modifiche minori al documento.

All'interno di un documento quando si intende fare riferimento ad una specifica versione di un altro documento la notazione da utilizzare è:

Nome Documento vX.Y.Z.

Mentre per fare riferimento ad un file vero e proprio:

NomeDocumento_vX.Y.Z.estensione

3.2.14 Ciclo di vita dei documenti

Ogni documento prodotto dal gruppo rispetta il seguente ciclo di vita:

• Lavorazione/Modifica: il documento entra in questa fase_G al momento della sua creazione e vi rimane per tutto il tempo in cui il suo contenuto viene modificato. Prima di terminare la sua fase_G di modifica ed essere messo a disposizione dei verificatori, su ogni documento deve essere effettuato il controllo ortografico messo a disposizione dal software TexMaKer:

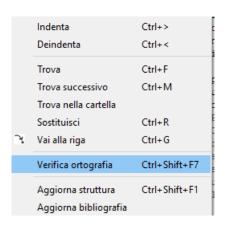


Figura 6: Controllo ortografico - strumento di TexMaKer

• Verifica: quando termina la fase_G di modifica, il documento passa nelle mani dei *Verificatori* che lo analizzano al fine di individuare eventuali errori o incongruenze sintattiche e semantiche;

• **Approvazione:** dopo essere stato verificato il documento deve essere approvato dal *Responsabile*. Se il documento ottiene l'approvazione diventa ufficiale e raggiunge lo stato finale del suo ciclo di vita per quanto riguarda la corrente versione.

Ogni documento prodotto può attraversare più volte ogni fase $_G$ del suo ciclo di vita, allo stesso modo può non attraversarle tutte. Quando si inizia una revisione formale su un documento già approvato questo ricomincia il ciclo da capo con un numero di versione incrementato.

4 Processi organizzativi

4.1 Processi di gestione dell'infrastruttura

4.1.1 Documentazione di pianificazione

Per quanto riguarda la documentazione della pianificazione si è scelto di adoperare *ProjectLibre*, un software Open-source per il project management, che permette di automatizzare molte mansioni che altrimenti il *Proqettista* dovrebbe svolgere a mano.

ProjectLibre è stato scelto per le sue ottime caratteristiche:

- Portabilità, in quanto basato su Java;
- Open-source;
- Genera automaticamente diagrammi di Gantt, WBS_G e PERT;
- Calcola automaticamente i costi, sia totali che per singola attività/risorsa, aiutando a tenere sotto controllo il budget.

4.1.2 Ticketing

Scelta della piattaforma di ticketing Per quanto riguarda l'emissione e la gestione dei ticket si è scelto di affidarsi alla piattaforma *Teamwork* in quanto:

- Ha ottenuto buoni punteggi da reviews di utenti e di critica;
- Fornisce 100Mb di storage e la possibilità di avere due progetti attivi, contemporaneamente;
- Fornisce un analizzatore di rischi e benefici;
- Genera automaticamente diagrammi di Gantt interattivi;
- Include un ottimo Task_G management (priorità, task history, possibilità di aggiungere in automatico task ricorrenti);
- Notifiche sms e Notification group.

La principale alternativa presa in considerazione è stata Zoho, ma non è stata ritenuta all'altezza in quanto offre meno features. Segue una breve lista per mettere a confronto le principali funzionalità messe a disposizione dalle due piattaforme:

ZOHO	TEAMWORK
Calendar	$\operatorname{Calendar}$
Gant	Gantt interattivi
Task management	To-do list
Time tracking	Track Project Hours
Bug tracking	${ m Analizzatore\ rischi/benefici}$
Document management	Template di progetto
	Priorities
	Track Burn Rate
	Track Staff Hours
	SMS di notifica

Tabella 4: Zoho / Teamwork - Lista features

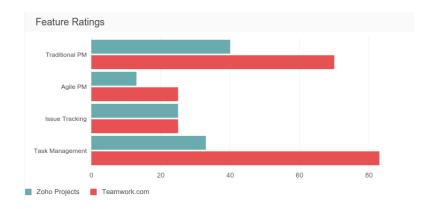


Figura 7: Zoho / Teamwork - Rating delle features a confronto

Secondo SoftwareInsider (softwareinsider.com) sono molto simili nelle funzionalità principali; ma Teamwork offre alcuni strumenti in più per la gestione di processi software tradizionali.

I principali:

	ZOHO	TEAMWORK
Calendar	✓	✓
Gantt interattivi	✓	✓
Template di progetto	✓	✓
Risk/benefits analyzer	×	✓
$\mathbf{Scheduling}$	×	✓

Tabella 5: Zoho / Teamwork - Differenza strumenti

Come task_G management Zoho offre solamente delle To-do List, mentre $\operatorname{Teamwork}$ ha anche le seguenti feature:

- Add Recurring Tasks;
- Group Tasks by Projects;
- Set Priorities;
- $Task_G$ History.

Zoho offre alcune funzionalità in più in quanto a comunicazione real-time tra membri del gruppo, ma questo risulta irrilevante per il nostro gruppo, in quanto per la comunicazione real-time viene adottato un sistema diverso. Politiche di ticketing I Ticket devono essere assegnati dal Responsabile. Poiché un ticket assegna una o più attività ad una o più persone, chi riceve un ticket può generare altri ticket relativi a sotto attività da lui individuate per tenere traccia dello sviluppo in maniera più chiara. In ogni caso a tutti gli altri membri del gruppo non è assolutamente permessa la generazione di ticket esterni ad attività già assegnate.

4.1.3 Versioning

Per gestire il versionamento il gruppo utilizza GitHub. Tale scelta è dovuta sia ad un apprezzamento comune da parte dei membri del gruppo per la piattaforma, che ad una richiesta esplicita di pubblicazione del progetto sulla stessa da parte del committente.

É stato creato un account ufficiale del gruppo, raggiungibile all'indirizzo https://github.com/SweeneyThreads

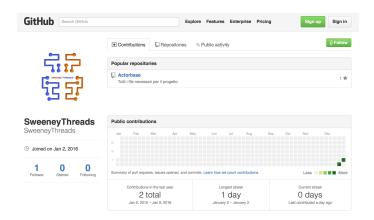


Figura 8: Account GitHub SWEeneyThreads

4.1.4 Repository

Sono state previste diverse Repository necessarie allo sviluppo del progetto: Actorbase, ActorbaseDoc, RR, RP, RQ, RA e ConsegnaActorbase. Actorbase conterrà tutti i file del prodotto da sviluppare, mentre le Repository RR, RP, RQ e RA si riferiscono alle 4 consegne del progetto previste: revisione dei requisiti, revisione di progettazione, revisione di qualifica, revisione di accettazione. ActorbaseDoc conterrà tutta la documentazione necessaria per il progetto. Effettuata la consegna del materiale, la Repository Actorbase/ verrà copiata in quella corrispondente, che servirà quindi come backup della $Baseline_{\rm G}$ a cui fa riferimento. La Repository ConsegnaActorbase servirà per effettuare le consegne, il link alla repository verrà consegnato al committente nel giorno delle consegne.

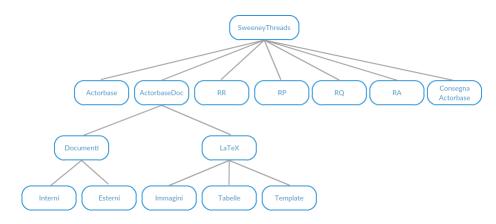


Figura 9: Struttura delle Repository GitHub

In ActorbaseDoc/ saranno presenti le seguenti sottocartelle:

- Documenti;
- LaTeX;

Documenti

Nella cartella ActorbaseDoc/Documenti/ verranno inseriti tutti i PDF generati dal comando pdflatex nome-documento. Non saranno presenti altri file in questa cartella. I documenti saranno divisi in *Interni* ed *Esterni* per questo saranno create delle sottocartelle: ActorbaseDoc/Documenti/Interni e ActorbaseDoc/Documenti/Esterni. LaTeX

Nella cartella ActorbaseDoc/LaTeX/ saranno presenti tutti i file *.tex pronti per la compilazione. In questa cartella verrà inserita anche una cartella

ActorbaseDoc/LaTeX/Immagini/ contenente tutte le immagini necessarie alla compilazione dei file. Inoltre verrà aggiunta una cartella Actorbase/LaTeX/Templates/ contenente i template per la stesura di documenti e per il disegno appropriato di tabelle. Per le tabelle su più pagine, si terranno dei file separati dal file principale in cui sono incluse. Per questo è stata creata la tabella ActorbaseDoc/LaTeX/Tabelle.

Progetto

Per il progetto in sé, è stata creata una repository a parte Actorbase in modo da semplificare l'integrazione continua con *Travis*.

Normative per i commit

Si è deciso di dare a tutti i membri del gruppo la possibilità di effettuare commit sul master-branch del repository senza dover attendere l'approvazione di un account centrale. Tale scelta impone però la definizione di alcune norme di commit da rispettare:

- I commit devono seguire l'emissione di un ticket. Tale norma serve ad evitare un eccessivo numero di commit sul repository contenenti poche modifiche;
- Nel caso il commit interessasse un documento o un file, il numero di versione dello stesso deve risultare aggiornato;
- Nella descrizione del commit è obbligatorio inserire una descrizione delle modifiche effettuate. É preferito l'uso di elenchi puntati, la forma discorsiva va utilizzata solo se non è possibile esprimere il contenuto come elenco.

4.2 Processi di management

4.2.1 Ruoli

Per quanto riguarda i ruoli, il gruppo utilizzerà quelli definiti nelle slide 7-11 disponibili all'indirizzo: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Dispense/L04.pdf. È stato deciso, unanimemente, che le rotazioni dei ruoli principali come Amministratore e Responsabile di progetto avverrano ogni 2 settimane. Come stabilito, una persona può ricoprire contemporaneamente più ruoli, la rotazione di altri ruoli come Analista, Progettista e Programmatore_G potrà avvenire meno frequentemente, in quanto potrebbe risultare dannoso dover abbandonare un'attività di analisi o di programmazione prima della sua conclusione.

Il gruppo stabilisce la rotazione dei ruoli in base alle attività, ai ${\it task}_G$, e alla disponibilità fornita da ogni membro.

È possibile ottenere in qualsiasi momento una panoramica dei ruoli assegnati tramite l'apposita sezione del progetto creato su *Teamwork*, all'indirizzo

https://actorbase.teamwork.com/projects/188894/projectroles.

4.2.2 Comunicazioni

Le comunicazioni possono avvenire tra membri del gruppo (interne), o tra il gruppo e terzi (esterne). Gli strumenti utilizzati differiscono a seconda della tipologia della comunicazione. **Interne**

• Chat: Per le comunicazioni interne il gruppo ha deciso di adottare una chat di messaggistica istantanea: Telegram. All'interno di questo mezzo di comunicazione verranno concordate date e orari delle riunioni; comunicati eventuali ritardi ai meeting; proposte idee informali, che verranno poi riproposte in modo ufficiale alle riunioni (questo per evitare di dimenticarsene o per lasciare tempo agli altri membri del gruppo di ragionare più tempo su una proposta); inoltre Telegram verrà utilizzato per l'invio di files temporanei, di documentazione o informativi. Sarà compito del Responsabile di progetto prelevare file di documentazione e riportarli nella repository adatta, e nel Drive del gruppo.

La scelta di Telegram è dovuta alla possibilità di utilizzare il servizio $_G$ sia da desktop che da mobile, e alla possibilità di inviare qualsiasi tipo di file;

• Videoconferenze: Per le videoconferenze di gruppo si utilizzerà Google Hangouts. È utilizzabile da tutti i dispositivi e richiede semplicemente un account Google di cui disponevano già tutti i membri del gruppo.

Esterne Per tutte le comunicazioni esterne va utilizzata la mail ufficiale del gruppo: sweeneythreads@gmail.com. La gestione di tale indirizzo email spetta al Responsabile che dunque risulta essere l'unico componente del gruppo a poter comunicare con il committente i maniera ufficiale. Il Responsabile ha il compito di informare gli altri membri del gruppo sulle discussioni avute con il committente, tale aggiornamento può avvenire a voce durante le riunioni e gli incontri oppure tramite l'inoltro delle email ricevute agli indirizzi personali dei componenti interessati.

Le email ufficiali devono rispettare le seguenti linee guida:

- Destinatario: poiché questo indirizzo email va usato esclusivamente per comunicazioni ufficiali il destinatario del messaggio va salvato tra i contatti (funzione di Gmail), nel caso non dovesse già farne parte;
- Oggetto: l'oggetto deve esprimere in maniera chiara ed esaustiva il contenuto dell'email, deve essere breve e non deve rendere l'email confondibile con le altre preesistenti. Nel caso il messaggio fosse una risposta l'oggetto deve essere preceduto dalla particella "Re:", nel caso di un inoltro dalla particella "I:";
- Corpo: nel caso il messaggio fosse una risposta o un inoltro, il contenuto aggiunto va sempre scritto in testa al fine di non costringere i lettori a scorrere tutta l'email. La cancellazione della restante parte del messaggio è sconsigliata, per facilitare una visione completa della conversazione;
- Allegati: L'aggiunta di allegati al messaggio è consentita con l'unico vincolo di inviare file che possiedono un nome esplicativo o di specificare il contenuto dell'allegato nel corpo se il nome del file potrebbe essere poco comprensibile.

4.2.3 Riunioni

Ufficiali

Le riunioni sono divise in due: con o senza presenza del committente. Il gruppo si impegna a tenere almeno una riunione ufficiale senza presenza del committente ogni due settimane. Le riunioni hanno una durata minima di due ore, che potrà essere prolungata a piacere, in questo caso, nel verbale di riunione dovrà comparire di quanto si è superato il tempo previsto durante la riunione, e il motivo del prolungamento. Queste modifiche sono a carico del Responsabile di progetto. I verbali prodotto andranno inseriti nella Repository Actorbase/Documenti/Verbali, che verrà suddivisa in due sottocartelle per i verbali interni e quelli esterni.

Le riunioni con presenza del committente, andranno concordate secondo le norme di comunicazioni esterne con quest'ultimo e comunicate tramite i mezzi di comunicazione interni a tutti i membri del gruppo, ognuno dei quali è fortemente tenuto ad essere presente. Potranno verificarsi casi in cui non tutti i membri del gruppo potranno presentarsi alle riunioni con presenza del committente, ma non potrà verificarsi l'assenza del $Responsabile\ di\ progetto\ e\ dell'Amministratore.$ I quali sono tenuti a riferire quanto emerso dalle riunioni a tutti i restanti membri assenti. Nelle riunioni con il committente può verificarsi un cambiamento riguardante ad un requisito G, in questo caso il cambiamento va inserito nel verbale, che deve essere messo a disposizione del committente nella cartella Actorbase/Documenti/Verbali/Esterni.

Non ufficiali

Le riunioni non ufficiali sono da considerarsi riunioni tra pochi membri del gruppo, ad esempio tra i due realizzatori di questo stesso documento, o incontri occasionali avvenuti senza comunicazioni nei canali ufficiali. Queste riunioni non necessitano di una stesura di un verbale; se da queste riunioni emergesse un grave errore, o una comunicazione importante, i membri presenti sono tenuti a richiedere una riunioni ufficiale straordinaria, che dovrà essere approvata dal'*Amministratore*. In caso contrario, tutte le scelte non rilevanti non necessitano di approvazione. **Brainstorming**

I $Brainstorming_G$ vengono tenuti sotto richiesta di qualsiasi membro del gruppo, e approvati, se per motivazioni valide, dal Responsabile di progetto. Un $Brainstorming_G$ ha durata minima di un'ora e massima di due; durante il quale ogni membro ricopre un ruolo di egual importanza rispetto agli altri, le decisioni vengono prese all'unisono o con la maggioranza dei membri a favore, non è compito del Responsabile di progetto approvare le soluzioni emerse da un $Brainstorming_G$.

Durante un $Brainstorming_G$ ci sarà un membro con il compito di scrivere le Minute, ovvero un Notaio. Ad ogni $Brainstorming_G$ sarà anche scelto un Moderatore che ricoprirà un ruolo di servizio $_G$. Ovvero dovrà far rispettare le regole di base. Una volta finito il $Brainstorming_G$, il Notaio dovrà riorganizzare gli appunti presi in un verbale ordinato.

Elenco delle figure

1	Processi ISO/IEC 12207
2	L⁴TEX- Commenti ad inizio file
3	L ^A T _E X- Indentazione 1
4	L⁴T _E X- Indentazione 2
5	LATEX- Commento prima di ogni immagine
6	Controllo ortografico - strumento di TexMaKer
7	Zoho / Teamwork - Rating delle features a confronto
8	Account GitHub SWEeneyThreads
9	Struttura delle Repository GitHub

Elenco delle tabelle

1	Diario delle modifiche
2	Caso d'uso UC 1 - Connessione al server
3	Schema del diario delle modifiche
4	Zoho / Teamwork - Lista features
5	Zoho / Teamwork - Differenza strumenti 17